

**PROTOCOLLO D'INTESA
FRA ANCI TOSCANA,
CGIL - CISL E UIL DELLA TOSCANA
SUI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI 2008**

L'anno 2008 il giorno 7 del mese di gennaio, a Firenze, tra

l'ANCI Toscana, nella persona di Paolo Fontanelli e Alessandro Pesci

la CGIL Toscana nella persona di Daniela Cappelli e Daniele Stolzi

la CISL Toscana nella persona di Sergio Sorani

la UIL Toscana nella persona di Vito Marchiani

PREMESSO

Che le parti riconoscono e condividono la necessità di valorizzare il ruolo dei servizi pubblici locali da consolidare nel territorio regionale da parte degli enti locali, con l'obiettivo di garantire ulteriormente l'accesso ai servizi da parte della cittadinanza, ponendo particolare attenzione alle fasce sociali più deboli.

Che il ruolo degli enti locali nell'ambito del welfare territoriale, non può essere ridimensionato per l'evidente rischio di contrazione dei servizi pubblici e quindi deve essere contrastata qualsiasi logica centralistica di riduzione dei trasferimenti erariali, non contemporaneamente compensata, che riduca, direttamente o indirettamente, le risorse dei Comuni.

Che il rispetto degli stanziamenti dei trasferimenti concordati tra Stato e Comuni e dell'autonomia finanziaria è condizione indispensabile per una seria e pluriennale programmazione degli interventi finalizzati per mantenere e/o incrementare la rete dei servizi sociali.

Che i redditi da lavoro dipendente e da pensioni, con particolare riferimento alle fasce sociali più deboli, sono oggetto di una riduzione del potere di acquisto, a seguito della contrazione del rapporto tra il reddito di lavoro dipendente e di pensione e il costo della vita, costo sensibilmente aumentato nel corso degli anni.

Che le parti condividono la necessità di garantire il rispetto delle risorse degli enti locali e una adeguata attenzione nella gestione delle politiche di bilancio, a tutela dei cittadini, ed in particolare di quelli socialmente più deboli.

Le parti firmatarie del presente protocollo d'intesa condividono e si impegnano ad operare affinché sia garantita:

- La difesa e il miglioramento del potere d'acquisto dei redditi da lavoro dipendente e da pensione e delle fasce sociali più deboli, che ha subito un forte arretramento negli ultimi anni;

- La necessità per i Comuni di potere destinare una quota significativa degli oneri di urbanizzazione, nella misura di almeno il 50%, alla copertura dei costi dei servizi;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

ANCI Toscana si impegna affinché i Comuni toscani adottino politiche tese a:

1. impegno a non aumentare la pressione fiscale, derivante dai tributi locali di propria competenza, e le parti chiedono che lo Stato garantisca il recupero delle risorse attualmente ridotte in modo improprio dal D.L. 81/2007, che sta determinando una riduzione dei trasferimenti erariali.
Dove è stata incrementata l'addizionale IRPEF nel 2007 (anche al fine della salvaguardia dei servizi) se ne verificherà il gettito e l'utilizzo al fine di ricquilibrare il prelievo. Tale obiettivo sarà perseguito anche attraverso la possibilità dell'introduzione delle progressività a favore dei redditi da lavoro dipendente e da pensione con particolare riferimento alle fasce più deboli.
2. impegno ad incrementare la diffusione dell'applicazione dello strumento ISEE, con la finalità di non aumentare il gettito generale derivante dalle tariffe dei servizi a domanda individuale, distribuendone i costi in maniera più equa tra gli utenti, favorendo le categorie sociali più deboli.
3. impegno a destinare una quota significativa, non inferiore al 50%, dell'eventuale incremento di gettito I.C.I., derivante dal graduale riclassamento delle unità immobiliari, a riduzioni di aliquote o incremento della detrazione a favore delle fasce sociali più deboli, relativamente alla tassazione dell'unica casa adibita ad abitazione principale. Le parti concordano di aprire un confronto sulla destinazione dell'ulteriore gettito non destinato a quanto previsto da questo punto

le parti concordano inoltre:

- ✓ di agire concordemente per la conferma dei trasferimenti erariali per l'anno 2008, nella misura paritetica a quelli dell'anno 2007, senza alcuna riduzione che non abbia compensazione equivalente
- ✓ nel rispetto delle normative vigenti, di verificare anche le tariffe dipendenti da aziende partecipate con particolare riferimento alla tassazione in materia di rifiuti, per un riequilibrio a favore delle utenze domestiche
- ✓ tramite specifica contrattazione con i soggetti sindacali titolari della stessa, a dare attuazione ai principi del Memorandum sulla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al raggiungimento di accordi per la riduzione e il graduale superamento del lavoro precario e per un aumento della produttività dei servizi, con l'impegno almeno al loro mantenimento ed al loro possibile incremento in relazione ai bisogni espressi dalla popolazione

Le parti firmatarie del presente accordo, si impegnano a realizzare quanto sopra previsto attraverso la concertazione in tutti gli enti ad iniziare dalle linee preventive di bilancio e con incontri successivi almeno in concomitanza con gli assestamenti dello stesso

Firenze, 7 gennaio 2008